

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

TARIFFI DI ASSOCIAZIONE

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
A domicilio	» 20	» 10.50	» 6.—
Per tutto l'Italia franco di posta	» 22	» 11.50	» 6.—

Per tutto l'Italia franco di posta
Per l'Estero le spese di posta in più.

Il pagamento anticipato del prezzo d'abbonamento per l'intera
annata di diritto al nome dell' **Illustrazione Popolare**
i pagamenti anticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:
in Padova all'Ufficio del Giornale, Via del Servi, N. 186.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSCRIZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private a centesimi 25 la
linea, e spazio di linea in testate.

L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via del Servi N. 186

Articoli comunicati centesimi 75 la linea.

Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le let-
tere non affrancate.

I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscono

UNA LETTERA DA PARIGI

La Gazzetta Medica Italiana nel suo n° 51 di sabato 17 corrente, ha una lettera da Parigi par ballon monté, colla data del 24 nov. ultimo scorso, scritta dal dottor J. A. Fort al chiarissimo nostro concittadino prof. Ferdinando Coletti. Benchè giunta in ritardo vi si leggono interessantissimi particolari specialmente sotto il riguardo sanitario, e sotto quello della corrispondenza colle provincie.

Dopo aver confermata la fiducia del popolo parigino nella propria forza e nel proprio coraggio, il dott. Fort loda l'operosità del corpo medico nelle critiche circostanze in cui trovasi la grande città assediata.

Quindi soggiunge:

«E giacchè parlo ad un italiano, così colgo ben di buon grado l'occasione per dirvi quanto noi abbiamo a lodarci delle prestazioni de' vostri compatriotti a Parigi. Essi sono sempre primi fra primi, e pieni di annegazione e di zelo rendono servizi veramente eminenti. L'ambulanza italiana ha già conquistato il suo posto non inglorioso nella storia dell'assedio di Parigi, ed io per mia parte le tributo tutta la mia riconoscenza.»

E più sotto:

Lo stato sanitario di Parigi, lascia molto a desiderare, quantunque noi non abbiamo, almeno finora, a lottare con quelle terribili epidemie provenienti dall'agglomeramento di malati e di feriti.

L'Accademia di Medicina e l'Accademia delle Scienze si occupano, come di ragione, di argomenti presentanei, ferite, vaccinazione, alimentazione. Non mi sarebbe agevole di intrattenervi ora di tutte codeste quistioni, ma mi riservo di farlo quanto prima.

Non voglio però staccarmi da voi, senza parlarvi dei mezzi con cui ci industriamo di comunicare colle provincie, malgrado il blocco che i Prussiani hanno stretto e mantengono attorno a Parigi.

Le lettere s'invisano mediante palloni volanti; s'inviò anche qualche valente

mediante mandati, ma non si giunse a ricevere risposta di sorta alcuna. Furono imprenditori di più e meno buona fede, che usufruttarono certamente la fede altrui, promettendo mediante grosse somme di inviare lettere e procurare risposte. I corrieri partivano, almeno così si diceva, con 400 o 500 lettere, ma neppure uno è ritornato.

Eccovi ora i mezzi adottati dal Governo. Da tre giorni abbiamo ricevuto 900 dispacci.

1.° Noi mandiamo in una lettera, la carta che vi accludo come saggio, in provincia, e indirizziamo 4 domande alla persona cui scriviamo. La carta su cui sono scritte le risposte, s'invia a Clermont Ferrand. Colà si trascrivono le risposte e si fotografano in caratteri microscopici. Indi si raggruppano e si condensano in un solo foglio, che ne conterà circa 10,000; dopo averlo rotolato, lo si attacca ad una penna della coda di un piccione, che lo trasporta da Tours a Parigi. Ivi, mediante un apparecchio che ingrandisce i caratteri, si trascrivono in proporzioni leggibili, e la Posta li trasmette a domicilio in sopracarta suggellata per ogni risposta.

2.° Le nostre famiglie o le persone a cui interessate, possono pure da Tours, inviarmi mandati di pagamento sulla Posta, e dispacci da 40 parole, a 50 centesimi l'una. S'invisano tutti i dispacci a Tours: ivi si fotografano in caratteri microscopici sopra un solo foglio, che il piccione ci reca a Parigi, dove, al suo arrivo, si ripetono le medesime pratiche che per le lettere.

Io spero fra qualche giorno d'inviarvi de' particolari interessanti sul corpo sanitario. Posso però dirvi fin d'ora che la Scuola di Medicina ha cominciato i suoi corsi e i Professori vi tengono regolarmente le loro lezioni: io stesso ho già cominciato un corso di anatomia chirurgica alla Scuola pratica. La Scuola di Diritto ha essa pure incominciato le sue lezioni, come la maggior parte dei nostri Licei. Noi non abbiamo ancora vedute né una palla, né una bomba, né una granata. Quando ci giungerà la prima!

Furono allogati 40,000 franchi al sig. Dupuy de Loe per la costruzione di un pallone a direzione sicura, destinato a

portare lettere e viaggiatori dalle Provincie a Parigi. L'inventore è partito per Nantes, donde egli deve lanciare il pallone viaggiatore fra qualche giorno.

NOSTRA CORRISPONDENZA

(Ritardata) Firenze, 18 dicembre.

Ecco finito il lavoro preparatorio sui progetti di legge che sono nel loro complesso l'oggetto più importante cui sieno ora intenti gli sguardi di tutto il paese. Le gravi questioni che attendono il loro scioglimento dagli studi, dalle discussioni, e dal voto dei nostri rappresentanti nel Parlamento, stabiliranno il pernio che in gran parte dovrà reggere l'avvenire d'Italia. Sarà il Parlamento compreso dell'importanza delle odierne questioni, e corrisponderà esso all'aspettativa della Nazione intera? A me sembra che s'abbia diritto a sperarlo, se le private discussioni del Comitato bastano a pronosticare bene di quelle pubbliche.

La Commissione, o Giunta, incaricata di riferire alla Camera sulla legge pel trasferimento della capitale pare sia d'opinione che un termine relativamente più lungo occorra pel trasloco. I tre mesi dovrebbero cominciare dal dì della approvazione della legge, se pure tanto basterà. I frettolosi dovranno moderare un pochino le loro impazienze, e i predestinati che per l'ufficio loro seguiranno la capitale nel suo secondo pellegrinaggio, tireranno per ora men grave il fiato, nella speranza di trovare a Roma, se la fretta vien moderata, qualche cosa di meglio d'una cella loro ceduta da qualche frate, o d'una tenda presa a prestito da qualche soldato.

Il municipio nostro intanto, presieduto e diretto dalla intelligenza operosa del Peruzzi, pensa e provvede di proposito all'avvenire. Duolmi di non poter per la ristrettezza dello spazio, darvi un sunto dello splendido discorso pronunciato dal nostro Sindaco

nella tornata del 16. Egli, compreso delle condizioni in cui dovrà trovarsi Firenze pel decretato trasferimento, e di fronte alle tante e ingenti spese finora fatte dalla città, propose doversi ampliare le facoltà ora vigenti, ai fabbricanti di stabili, ed a chi voglia o debba ridurli, compresi nel nuovo piano regolatore.

Progettò la costruzione di magazzini generali per l'incremento del commercio e delle industrie, disse doversi fare assegnamento sui non pochi edifici che probabilmente cederà il Governo al Municipio, quando si trasferirà la capitale e per migliorare l'abitazione delle nostre classi operaie, e per ridurne buona parte a stabilimenti manifatturieri. E infine lasciò travedere la speranza fondata nell'apertura di un grande istituto femminile, che, se dotato di buoni direttori e di scelto personale docente, potrà riuscire di lustro e di vantaggio alla città. Infatti, le famiglie che abitano le altre vicine o lontane provincie d'Italia, dove si parlano svariatissimi dialetti, saranno facilmente attratte a portare le loro figlie a questo nuovo istituto, dove a parità di educazione troveranno insegnata e parlata quella lingua che per quanto bene s'insegni nei collegi di altre città, non vi può essere appresa come la natura stessa l'insegna nella Atene italiana.

Novità oggi non ve ne sono.

Domani ne avremo una, non politica ma drammatica al Teatro Niccolini, dove udremo per la prima volta la *Nonna scellerata* di Torelli. La protagonista sarà nientemeno che la Ristori. Ve ne scriverò. V.

I BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO

La Gazzetta di Genova del 17 pubblica la seguente lettera, diretta dal ministro dei lavori pubblici al barone Andrea Podestà, sindaco di Genova:

pure difficoltà credute insuperabili furono vinte e giova sperare che le nuove osservazioni varranno a constatare quanto si credè di poter concludere in quella circostanza, vale a dire che le protuberanze sono formate di una materia gassosa, incandescente, cioè di idrogeno infiammato.

Pressochè contemporaneamente l'illustre Lockyear dalle sue osservazioni ottenne analoghi risultati giungendo fino a determinare le dimensioni dell'involuppo d'idrogeno che avvolge il Sole, mentre il P. A. Secchi mostrava l'esistenza dell'idrogeno stesso nei corpi celesti coi celebri suoi studi spettroscopici.

Ma in argomento di protuberanze l'eclissi del 1868 fu feconda di ben altri risultati. L'illustre Janssen nelle osservazioni che ordinariamente si continuano per alcuni giorni dopo l'e-

Li 14 dicembre 1870.
On. Signore
La Società dell'Alta Italia venne nella risoluzione di sospendere la distribuzione dei biglietti di andata e ritorno, pel traffico illecito o la falsificazione che si faceva dei medesimi.

Per il danno che da questa misura deriva al commercio, ho cercato di porvi rimedio, ma fino a che non sia provveduto al modo d'impedire il traffico dei biglietti e non venga terminato il processo contro i falsificatori, il governo non potrà insistere presso la Società pel ripristinamento dei biglietti di andata e ritorno, anche perchè, a termine delle vigenti tariffe, essa non vi è obbligata.

Nel desiderio peraltro di giovare agli interessi commerciali dei comuni dell'Alta Italia, ho interessato la Società a ridurre in determinati limiti le tariffe normali, per far godere il pubblico del ribasso, senz'andare incontro agli inconvenienti che presentano i biglietti di andata e ritorno.

Mi creda con perfetta stima
Suo dev.mo
Firm. — GADDA

DOCUMENTO DIPLOMATICO

La risposta del conte Beust al recente dispaccio russo è del seguente tenore:

Al conte Chotek a Pietroburgo.
Ofen, 7 dicembre.

ILLUSTRISSIMO SIG. CONTE,
Il signor inviato di Russia ha adempito verso di me all'incarico datogli dal suo governo comunicandomi i due dispacci di cui accludo qui copia e che devono servir di risposta ai miei due dispacci diretti a V. E. in data del 16 novembre relativi alla quistione suscitata dalla circolare russa del 19/31 ottobre.

Ho esaminato questi documenti con tutto l'interesse che meritano. Gli argomenti che vi sono contenuti sono trattati in modo da farmi credere che a Pietroburgo non meno di qui si prova il desiderio di dar loro una soluzione soddisfacente per tutte le parti interessate.

Ritengo superfluo entrare nel merito delle risposte del principe Gortschakoff

clisse verificava nuovamente l'esistenza delle rose protuberanze per cui più non è necessario attendere i rari fenomeni delle eclissi totali onde farne oggetto particolare di studio.

E' ancora questione se colle protuberanze siano in relazione le macchie solari sulle quali abbiamo superiormente riportata l'opinione del grande astronomo fiorentino. A chiunque contempra il Sole con un buon cannocchiale proteggendo l'occhio, come sempre suolsi fare in tali osservazioni, con un vetro colorato, si mostreranno sulla Superficie solare delle macchie nere, variabili di grandezza e di numero, composte di due parti distinte, l'una centrale nera, l'altra contornata da una zona di luce di forma circolare. Esse tuttavia non si presentano in tutte le parti della Superficie solare, che anzi mantenendosi ristretta a due zone di-

APPENDICE

A PROPOSITO

DELL'ECLISSI TOTALE DI SOLE

che avrà luogo ai 22 Dicembre 1870

V. Continuazione

La gravissima differenza fra le osservazioni che possono aver luogo in una eclissi totale ed una parziale sta in ciò, che nell'ultima, per quanto piccola sia la porzione di Sole scoperta, la luce sua è così intensa che una fortissima quantità ne arriva sempre fino a noi per modo che avvertiamo appena l'eclissi parziale per una leggiera modificazione nell'intensità e nel colore della luce del Sole. Nella totale invece appena scomparso l'ultimo raggio di Sole, la Luna si presenta all'osservatore sotto la forma

d'un disco circolare perfettamente nero attorno al quale si scorge un'aureola o corona luminosa di colore biancastro che in certi punti si prolunga in forma di fasci luminosi ora rettilinei ed ora incurvati, mentre attorno all'orlo nero della Luna e specialmente in prossimità ai fasci testè accennati si presentano delle prominente a forma di montagne o nubi distinte col nome di *protuberanze rosee* in causa del colore roseo sotto il quale ordinariamente si vedono. L'insieme di questi quattro fenomeni, cioè: disco nero, aureole, fasci luminosi e protuberanze costituisce lo strano e sempre sorprendente fenomeno delle eclissi totali di Sole. Pretesero alcuni che le rosee protuberanze, le quali si mostrano attorno al disco nero della Luna da altro non dipendessero che da effetto di combinazione ottica,

oggi però grazie agli ormai celebri lavori dell'illustre P. A. Secchi, in seguito alle osservazioni, ch'egli ebbe occasione di fare in Ispagna nel 1860, puossi con tutta certezza asserire che esse appartengono realmente al Sole medesimo, dal quale si dipartono.

Fu però soltanto dopo gli studi dell'eclissi del 1868 alle Indie Orientali, ove per deplorabile trascuranza l'Italia nostra non fu rappresentata, che potè definirsi la costituzione delle protuberanze di cui si tratta.

La sola idea di intraprendere studi di simil fatta è tale da sorprendere chiunque non sia familiare cogli odiermi portati della scienza astronomica, imperocchè quando si pensi che volevasi scoprire la natura di oggetti situati a 147,500,000 chilometri di distanza dalla terra si è quasi tentati di credere all'impossibilità di simili ricerche. Ep-

alla vigilia d'una conferenza nella quale la questione di cui si tratta dovrà essere sottoposta a mature riflessioni. Però non posso sin d'ora passar sotto silenzio un punto. Intendo cioè l'asserzione espressa nel primo di questi dispacci, secondo cui tutti i trattati dell'epoca attuale stanno fra loro in tale relazione che nessuno di questi può perdere la sua forza senza alterare il valore dei rimanenti e senza accordare a ciascuna delle potenze interessate il diritto di dichiarar nulle quelle stipulazioni, il mantenimento delle quali non gli sarebbe più gradito. Crediamo che se una simile teoria riuscisse a farsi ammettere generalmente, costituirebbe la più grave offesa alla fedeltà dei trattati e dovrebbe avere per risultato lo scioglimento di tutti i legami che sino ad oggi univano le nazioni.

Noi non abbiamo mai affermato che le transazioni internazionali siano al coperto dalle influenze del tempo e ch'esse debbano essere mantenute intatte per sempre. Per quanto sia vivo il desiderio delle parti contraenti, al momento della conclusione d'un trattato, di assicurargli un'eterna durata, è però innegabile, come fa osservare il signor cancelliere di Russia, che possono sopraggiungere avvenimenti che provochino un tal cambiamento nella situazione, da far nascere nei firmatari il desiderio di modificare tutto od alcune parti del trattato.

Il principe Gortschakoff esprime il suo stupore, riferendosi a quest'iniziativa del gabinetto austro ungarico, perchè lo ha parlato della fredda accoglienza che a suo tempo essa trovò nella Russia, ed in prova del contrario, fa cenno di un dispaccio ch'egli diresse nel 1866 al co. Stackelberg. Mi dispiace di dover osservare che questo fatto non ismentisce la mia osservazione, perchè il dispaccio russo in questione è più antico di alcuni mesi delle nostre proposte del gennaio 1867, e quindi esso non può rispondervi. Il sig. cancelliere, infine, s'ingannerebbe affatto sui miei sentimenti, se egli credesse (come sembra risultare da un passo del suo secondo dispaccio), ch'io abbia voluto dire nella mia nota che il governo imperiale di Russia ha l'intenzione di risollevar la questione orientale colla sua recente circolare.

Io dissi che questa manifestazione era atta ad eccitare le popolazioni orientali, ma era ben lungi dal mettervi in relazione le intenzioni della Russia, io ho voluto solamente far capire che l'effetto, senza dubbio non preveduto, di questo modo di agire, sarebbe tale da eccitare gli animi, e quindi potrebbe creare serie complicazioni.

Certamente noi saremmo lieti se gli avvenimenti smentissero le nostre previsioni, e la corte di Pietroburgo non ha a sua disposizione alcun mezzo migliore per assicurarsi la gratitudine nostra e di tutta l'Europa, quanto quello di cooperare da parte sua e dar la prova che noi abbiamo nutrito falsi timori.

Premesse queste osservazioni, ritengo opportuno di stabilire che non già sentimenti ostili alla Russia ci hanno dettato la nostra risposta alla dichiarazione

russe del 1931 ottobre, ma soltanto la premura per lo sviluppo regolare e pacifico del diritto internazionale. Questa premura, unitamente agli sforzi per istituire un accordo dell'interesse generale europeo col nostro speciale, in quanto concerne questa questione, sarà pure la norma del nostro contegno durante le disussioni della Conferenza.

Noi dobbiamo, come constatata a ragione il principe Gortschakoff, prestare ascolto agli interessi legittimi del suo governo, come agli interessi generali dell'Europa, ed il dispaccio russo mi rende soltanto giustizia, allorchando osserva che il sentimento per la dignità del mio Stato è troppo vivo in me, perchè non debba apprezzare ciò che è imposto alla Russia dalla cura della propria dignità.

Gli sforzi della Conferenza dovranno essere rivolti, secondo la nostra convinzione, alla conciliazione di queste idee ed interessi.

Il capo del gabinetto russo può contare che noi ci accingeremo a questa missione senza decisione preconcetta in qualsiasi direzione e soltanto coll'intenzione di consolidare la pace in Oriente, mentre procureremo che la questione fatta sorgere dalla Russia venga portata ad una conclusione tale da risparmiare le suscettibilità nazionali, che noi sappiamo rispettare senza indebolire le garanzie alle quali possono pretendere le rimanenti nazioni ugualmente interessate nella questione del Marnero. Perciò noi speriamo che il nostro pensiero sarà interpretato in questo senso a Pietroburgo.

Comprendere e rispettare i sentimenti di dignità di uno Stato vicino non significa voler abdicare in suo favore, ed il sincero desiderio di appianare ogni soggetto di conflitto, non ci può assolutamente indurre al sacrificio dei nostri interessi. Se le potenze si collocheranno come è da sperarsi su questo terreno, allora il risultato corrispondendo affatto al governo imperiale di Russia, sarà la garanzia del riposo dell'Oriente e la garanzia dell'equilibrio europeo.

Si compiacca, sig. conte, di comunicare questo dispaccio al principe Gortschakoff e cogliendo l'occasione, ecc.

BRUST

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 18. — La Libertà di Roma scrive che, quella Giunta municipale ha concluso il prestito di L. 500,000 con il comm. Bombini, direttore della Banca nazionale nel regno d'Italia. Quel prestito fu fatto al 6 Oio.

MILANO, 19. — La Lombardia pubblica la seguente nota:

Ci viene comunicato dalla Giunta Municipale:

«Il Secolo del giorno 17 dicem. scrive: «Non possiamo dimenticare che il signor Raffaele Sonzognò tenne testa e quasi solo per lungo tempo in Milano alla potente influenza di un certo partito. Tutti sanno infatti che a lui solo debbono se la rinosa amministrazione Beretta venne rimpiazzata dalla provvida Giunta attuale.»

stinte si mostrano in diretta relazione colla rotazione solare e colla teoria fra le più probabili, che cioè il Sole altro non sia che una massa infuocata gassosa a temperatura di milioni e milioni di gradi.

Il presentarsi nel Sole un numero maggiore di macchie equivale ad una quantità proporzionalmente più forte di materiale interno del Sole per noi scoperto e che per tal modo viene ad esercitare sul nostro globo una più diretta influenza.

E che ciò sia infatti lo prova il nesso incontrastabile fra i periodi delle macchie solari e quelli del magnetismo terrestre per cui noi siamo indotti a concludere che se le macchie solari non possono ancora considerarsi come assolutamente legate con tutti gli altri fenomeni che si compiono nell'atmosfera del Sole, esse devono riguardarsi

come gli indizi dei moti interni della massa solare.

Ed ora una parola sulla corona. Abbiamo detto chiamarsi così l'aureola luminosa che circonda il disco nero della Luna quando il Sole è completamente eclissato: aggungeremo ora che la sua tinta non è uniforme, ma va sempre diminuendo d'intensità a misura che essa si allontana dal Sole, cessando di esser visibile alla distanza di poco più che un diametro solare.

Anche su questo argomento molto si attende dalle osservazioni da farsi nella prossima eclissi, imperciocchè l'origine dei fasci luminosi che accompagnano soventi volte la corona è ben lungi dall'essere esattamente stabilita. Vogliono taluni ch'essi non siano altro che i prolungamenti dei getti luminosi delle rosee protuberanze, pretendono altri che sian fenomeni dipendenti dall'at-

«La Giunta, che ha l'onore d'amministrare gli interessi del Comune, mentre riconosce i distinti meriti e gli eminenti servizi della passata amministrazione, trova ora, a scanso di equivoci, dichiarare che il mandato suo intende di averlo avuto da nessun altro che dalla fiducia e dal voto de' suoi concittadini».

GENOVA, 19. Ieri alle 4 pom. salpò da questo porto per alla volta della Spezia la fregata spagnuola.

PIACENZA, 18. — Sono incominciati avanti le Assise di Piacenza i dibattimenti, in un gravissimo processo, per cospirazione ed attentato contro la sicurezza interna dello Stato. Gli accusati sono tredici sott'ufficiali negli 41° e 42° reggimenti fanteria brigata Modena. Essi dovevano presentarsi avanti le Assise, unitamente a ventuno borghesi, ma questi furono ammessi al beneficio dell'ultima amnistia.

NOTIZIE DELLA GUERRA

Meno la ricomparsa dei Francesi a Chateaudun d'onde si erano ritirati dopo l'ultima battaglia di Orléans, non abbiamo dal campo alcuna notizia importante.

All'est i Francesi avrebbero pure rioccupato Nuits e Autun. Si sa che ivi si trova il corpo di Garibaldi.

Si conferma inoltre che l'esercito francese della Loira riceve sempre nuovi rinforzi, e che quello di Trochu si mantiene nelle posizioni sulla Marna conquistate nel 29 e nel 30 novembre. Del resto vi ha una calma relativa, che potrebbe essere foriera di più violenta tempesta.

— Si scrive da Versailles alla Kölnische Zeitung:

«Sul Monte Valeriano o lì presso deve essere stato collocato un cannone di nuova invenzione e di una lunghissima portata, dacchè una sua palla venne a cadere a 1500 passi dall'abitazione del principe Carlo a Versailles. Si suppone che quello non sia che un modello e che presto se ne collocheranno degli altri in quella od in altre posizioni.

— L'Allgemeine Zeitung parla d'una congiura che si trattava di ordire tra i prigionieri francesi. Per quello che se ne sa, tutti i prigionieri che si trovano nella Germania e nel Belgio dovevano sollevarsi in massa e penetrare a viva forza in Francia. L'Allgemeine aggiunge che la cosa era abbastanza seria e che le autorità prussiane hanno preso dei provvedimenti per non essere colte all'improvviso.

— Secondo il Journal de Berdeauo Chanzy e Bourbaki, comandanti delle due armate della Loira ne accetterono l'incarico a patto che le loro operazioni militari non vengano discusse dal governo civile, e chiesero perciò carta bianca.

— Ad un giornale tedesco scrivono dal campo del Granduca di Meklenburgo che le perdite degli ultimi combattimenti

mosfera terrestre e se fino ad ora a tale proposito non si verificarono quelle scoperte che si ebbe occasione di fare circa gli altri fatti che accompagnano le eclissi, vuolsi attribuirlo all'essere stata l'attenzione degli astronomi richiamata su quegli altri fenomeni, ed osiamo dirlo, a non essersi gli studiosi fino ad ora abbastanza capaci dell'importanza delle conseguenze, che da una esatta cognizione dei fasci si possono dedurre.

Oltre le osservazioni che gli Astronomi si ripromettono di fare su tutti i summentovati argomenti, e quelle riguardanti la meteorologia e il magnetismo e quelle altre che chiunque munito di buon orologio a secondi è perito nel disegno può eseguire da per sé rendendosi utilissimo in tale circostanza, una gran parte è riservata alla fotografia, che può dirsi il solo mezzo col quale

benchè vittoriosi, furono così enormi che un poco ancora, e quell'esercito tedesco avrà cessato di esistere.

— Si dice che l'armata di Marsiglia forte di 80,000 uomini, si sia messa in marcia pel teatro della guerra.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del 19 dicembre

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 colle solite formalità.

L'onor. Presidente riferendo il risultato della deputazione incaricata di presentare l'indirizzo della Camera al Re disse: S. M. dichiarò di avere ritardato il suo viaggio a Roma fino a che il voto del Parlamento non abbia sancito il gran fatto del plebiscito romano.

Bonghi opta per Lucera, Seismit-Doda per Comacchio, Berti Domenico per Avigliana, Ruspoli per Fabriano, Petri dà la sua rinunzia.

San Donato vuole sapere a qual punto sieno i lavori della Commissione incaricata di riferire alla Camera sul progetto di legge per il trasferimento della capitale.

Asproni soggiunge che questo è l'affare che preme più di tutti ed il punto cardinale della questione italiana.

Carutti (presidente di quella Giunta) dice essere pronto a dare alla Camera tutti i possibili schiarimenti.

Dice di avere ricevuto pochi momenti or sono una lettera che gli annunzia che oggi saranno alla Commissione comunicati i documenti della Commissione tecnica incaricata di studiare alcuni problemi che furono sottoposti al suo esame per decidere sull'importanza di alcune difficoltà materiali.

La Commissione non perdette neppure un istante di tempo: si è diviso il lavoro e lo ha sempre proseguito colla dovuta alacrità.

Non appena verrà consegnato il rapporto tecnico, tutta la Commissione non porrà tempo in mezzo per venire ad una conclusione definitiva.

La Giunta siederà se occorre, anche in permanenza, per non venire meno alla grave responsabilità che le incombe.

Dopo brevi osservazioni dell'onorevole San Donato l'incidente non ha seguito. Approvansi parecchie elezioni; è annullata quella del 12° collegio di Napoli e quelle d'Imola e Tolentino.

Sono ordinate inchieste giudiziarie per Levanto, Palmi, e S. Giorgio la Montagna.

Visconti Venosta presenta i documenti diplomatici sulla questione di Roma.

Vollaro interroga sopra l'ingerenza presa dal ministro di agricoltura in questioni insorte fra comuni della provincia di Reggio di Calabria, e sui nuovi appalti pel compimento delle ferrovie Calabro-Sicule.

Castagnola spiega all'interpellante in qual modo e per quali ragioni avvengono gli inconvenienti da lui deplorati.

Gadda (ministro dei lavori pubblici)

sostiene che il governo non mancherà d'avere a cuore gli interessi dei paesi che devono godere del beneficio delle ferrovie Calabro-Sicule. Il completamento di quelle ferrovie è un compito molto grave e difficile, e per quanta cura ci sia stata messa per risolverlo, non si giunse ancora al termine di esso.

Esponde minutamente all'onor. Vollaro quanto il governo fece in questi ultimi mesi sia per proseguire gli studi, sia per continuare i lavori.

Nicotera interroga sullo stesso argomento.

L'incidente non ha seguito.

La seduta è sciolta alle ore 5 1/2.

ATTI UFFICIALI

Col Reale Decreto 1 Dicembre 1870, e con Ordinanza Ministeriale 6 dello stesso mese i sottoindicati Funzionari concorsero alla formazione del nuovo Ruolo istituito col R. decreto 5 ottobre 1869 N. 5295.

Table with columns: NOME e COGNOME, Precedente per, Residenza, Posizione, Attuale per, R-sidenza, OSSERVAZIONI. Lists names like De-Ferrari, Rocchi, Del Fratello, etc., and their respective positions and residences.

uno strumento assai grande e secondariamente nell'uso stesso di questi apparati conviene procedere con moltissima cautela e diligenza e spiegare una abilità tutta particolare trattandosi di ottenere l'immagine di oggetti che si muovono continuamente e non di oggetti fissi, com'è il caso che più comunemente occorre nell'arte della fotografia.

Le importantissime conseguenze che gli scienziati si ripromettono da osservazioni tali, quando sieno eseguite a dovere, fanno già fede che nessuna cura verrà intralasciata e tutta la diligenza verrà posta in opera perchè i risultati, che il mondo scientifico attende dallo studio di questo imponente fenomeno sieno tali da corrispondere appieno alla aspettazione e da segnare una splendida pagina nella Storia dell'Astronomia. (Continua).

Cronaca Cittadina E NOTIZIE VARIE

Per ristrettezza di spazio rimandiamo a domani il resoconto della seduta di ieri sera del nostro Consiglio Comunale.

Il sindaco della città di Padova: Notificazione: Riveduto a senso dell'art. 66 del regolamento 28 luglio 1861 numero 163, lo stato degli utenti pesi e misure di questo Comune per l'anno 1871, viene esso pubblicato e depositato per otto giorni presso la Divisione VI. di questa residenza municipale.

Avvertesi quindi che entro i tre giorni successivi allo scadere dell'epoca sopraccennata, gl'interessati potranno produrre a questo Municipio le eccezioni ed opposizioni che credessero loro competere, unendo al ricorso i documenti di appoggio.

Spirati i predetti tre giorni, ogni ricorso in opposizione sarà rifiutato. Padova, li 18 dicembre 1870.

L'Assessore Anziano CRISINA

Regio provveditorato agli studi per la provincia di Padova: Esami per patente magistrale avviso

Col giorno 27 and. alle ore 10 antim. si aprirà in Padova in un'aula presso l'ufficio del R. Provveditorato la sessione suppletoria straordinaria per gli esami di Patente Magistrale.

Quelli che intendono assoggettarvisi dovranno entro il 24 and. al più tardi aver fatto pervenire a questo ufficio la loro regolare istanza, a cui uniranno la fede di nascita, il Certificato di moralità e sana costituzione fisica e il deposito della tassa di lire 9; ai quali documenti i candidati per la sola ammissione della Patente austriaca in italiana aggiungeranno anche il loro Certificato austriaco di Metodico.

Padova, 16 dicembre 1870. Il R. Provveditore SALVONI

Associazione volontari 1848 49 della città e provincia di Padova. — Caduta deserta per mancanza di numero legale la seduta stabilita per oggi; viene nuovamente convocata l'assemblea generale per il giorno 26 corr. alle ore 10 ant. nella Sala Verde, gentilmente concessa dal Municipio, all'oggetto di deliberare sulla domanda prodotta da molti Soci intorno alla proroga delle sovvenzioni che dovrebbero attivarsi col 1. gennaio 1871, determinazione la decorrenza.

La seduta sarà ritenuta legale, qualunque sia il numero degli intervenuti. Padova 18 dicembre 1870.

Il Consiglio. Teatro Concordi. Compare il manifesto per la stagione di carnevale dell'elenco degli artisti di canto, che abbiamo già pubblicato nel nostro giornale.

Rileviamo di più che dopo la *Celinda* si darà per seconda opera la *Favorita*, in cui udranno la signora *Jenny Landmann* qui preceduta dalla fama dei successi conseguiti sul teatro di *Giustalla*, dei quali o intrattenne un nostro corrispondente da quella città.

La terza opera è da destinarsi. La prima recita avrà luogo la sera del 25 corrente.

Aggressione. — V. F. da Casette, provincia di Venezia, ora domiciliato in Padova denunciò all'autorità competente di essere stato aggredito la notte scorsa presso la mura da due individui, che lo derubarono di lire 18.

Si osserva però che il denunciante era alquanto alterato da bibite spiritose.

Publica violenza. — Ci si annunzia che nella notte dal 17 al 18 alcuni malfattori penetrati mediante rottura nell'Ufficio Comunale di S. Urbano in Distretto di Este, incendiarono vari atti e registri di quell'Archivio Municipale, carte private e documenti pubblici; derubarono pure vari fucili della Guardia Nazionale, e circa lire 35 in denaro.

Le autorità di Este si recarono sul luogo; non appena ci giungano non mancheremo di dare i risultati dell'investigazione.

Arresti eseguiti dalle guardie di pubblica sicurezza: P. G. falegname, e P. D. calz laio per colpevole insistenza negli sblamazzi notturni.

Errata Corrige. — Nella colonna quarta dell'Appendice al N. 324 alla linea 24, in luogo di *Sui monti*; leggasi *Più mondi*. — Per errore di trascrizione nel telegramma particolare ieri pubblicato venne ommesso che anche il dott. Lorenzoni concorse col pref. Leguazzi alla determinazione del tempo locale.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

21 dicembre A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 18,4

Tempo medio di Roma ore 12 m. 0 s. 45,5 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

Table with 3 columns: 19 Dicembre, Ore 9 a., Ore 3 p., Ore 9 p. Rows include Barometro a 0°-mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo, and Temperature maxima/minima.

ULTIME NOTIZIE

Sappiamo che la partenza per la Spagna di S. M. Amedeo I è prorogata per qualche tempo. Il Re non partirà che allorchando, sciolte le Cortes costituenti, saranno riconvocate le Cortes legislative, alle quali il Re può solamente prestare il giuramento.

Le Cortes legislative dovranno far assegnare prima per legge anche la lista civile del nuovo Re. (Fanfulla).

La questione del Lussemburgo prosegue a primeggiare nell'attenzione e nelle preoccupazioni politiche del momento. I negoziati fra l'Olanda e la Prussia sono continuati e spinti con molta attività. La Prussia sarebbe disposta a dare all'Olanda una indennità pecuniaria. L'opinione delle popolazioni non è favorevole all'annessione.

Non manca all' convocazione della Conferenza per la questione del trattato di Parigi del 1856 che l'adesione della Francia. Il governo di Tours aveva ben dichiarato di acconsentire, ma si riservò di mettersi d'accordo col generale Trochu. La Prussia avrebbe dal canto suo fatto sapere che se nella Conferenza si volessero introdurre questioni estranee a quella per la quale essa viene convocata, il suo rappresentante avrebbe ordine di ritirarsi. (Opinione).

Siamo in grado di assicurare essere prive di fondamento le voci di scambio di corrispondenze tra il re Guglielmo ed il Papa, come pure quella che un ecclesiastico sia partito testè da Roma, latore di una lettera di Pio IX al Re di Prussia. (idem).

DISPACCI ELETTRICI (Agenzia Stefani)

BORDEAUX, 19. — Presso Havre i franchi tiratori di E beuf attaccarono 60 cavalieri prussiani, ne uccisero 10 e ferirono parecchi.

AUXERRE, 17. — Un pallone cadde ieri nel dipartimento della Marna: gli aeronauti salvarono i dispacci ufficiali e i piccioni. Le notizie di Parigi che arrivano sino alle 9 ore 1 di stamane constataano che nessun combattimento ebbe luogo dopo il 2 corrente. I piccioni recarono a Parigi i dispacci di

Gambetta dal 5 all'11; essi non iscoraggiarono la popolazione che continua sempre nella decisione di resistere sino agli estremi. La città è completamente tranquilla; un dispaccio ufficiale annunzia che Parigi è fornita in viveri per lungo tempo.

BORDEAUX, 20. — Notizie di Parigi del 16: Il governo della difesa nazionale annunziò agli abitanti che il pane non verrà distribuito per razioni, nè la quantità venduta giornalmente sarà diminuita. Saravvi unicamente una differenza nella qualità poichè venderassi soltanto pane bigio per tutti i consumatori senza eccezione. Anche la carne non manca. Distribuirassi giornalmente nei macelli municipali senza riduzione nella quantità attualmente distribuita. Vinoy fu nominato gran croce della Legione d'onore.

VERSAILLES, 18 (ufficiale). — Nel giorno 16 il secondo corpo sostenne un combattimento in seguito al quale occupammo Vendome, prendendo 6 cannoni ed una mitragliatrice. Il 17 occupammo Euisy, dopo breve combattimento, facendo 230 prigionieri. Trovossi una memoria di Chanzy che asserisce che le truppe nemiche diminuirono della metà.

BORTOLANEO MOSCHIN, gerente respons.

R. Prefettura di Padova Avviso

Nel giorno di venerdì 23 dicembre 1870 alle ore 10 antimeridiane, nella residenza di questa Prefettura, e precisamente presso la Divisione V sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato, si procederà all'appalto a mezzo di estinzione di candela vergine dei lavori di costruzione di un magazzino idraulico sulla sinistra di Brontan a Codivigo in prossimità al passo volante presso la foce di Brontan in Laguna.

La gara verrà aperta sul dato peritale di Lire 18200.— e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale che verrà stabilito all'atto dell'asta.

Ogni aspirante dovrà esibire il prescritto certificato d'idoneità e cautare la propria offerta con un deposito di lire 200 in cartelle del Debito Pubblico al valore di borsa oltre ad italiane lire 100 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale per le spese e tasse inerenti all'appalto.

Il termine utile per le offerte di ribasso del 20° sul prezzo deliberato (fatale) resta fino ad ora stabilito fino alle ore 12 med. del giorno di mercoledì 23 dicembre 1870.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro gior. 180 a decorrere dal dì della consegna, e l'importo convenuto sarà corrisposto con acconti di L. 2000 circa a misura del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito con deduzione del ribasso d'asta e con ritenuta del 10 p. 100 da conservarsi a garanzia dell'adempimento per parte dell'impresa degli obblighi contrattuali. Il pagamento a saldo seguirà dopo l'approvazione del collaudo a termini del capitolato d'appalto ostensibile in un al riassunto di perizia ed ai tipi presso questa Prefettura.

Padova li 17 dicembre 1870. R. Segretario-Capo Rocchi

CONSORZIO PATRIARCATI AVVISA che non essendosi potuto nemmeno nel giorno 15 corr. ultimare dal Convocato la discussione del progetto di Statuto, il Convocato stesso sarà proseguito nel giorno 29 corrente alle ore 10 antimer., ed occorrendo nei Giovedì successivi a tenore degli Avvisi 29 agosto e 28 ottobre 1870, N. 103. 19 Dicembre 1870. I Presidenti G. Lorigiola - M. Da Zara - G. Cristina A. M. Marcolini - G. Gloria.

MANCIA È stata smarrita una parte di una Carta Topografica dei dintorni di Padova, percorrendo le vie Zucco, S. Sofia, S. Gaetano, Piazza Garibaldi e Pedrocchi.

Chi avesse trovata detta Carta tirata in tela e portante a tergo il N. 5, vorrà consegnarla al Banco Pedrocchi che avrà una competente Mancina.

DA VENDERE

una macchina idrofora a cavallo, tanto a due come a 3, a 4 cavalli; per l'acquisto rivolgersi a persona incaricata presso l'avvocato Leonarduzzi Piazza Garibaldi. 10-683

SPETTACOLI

Teatro Garibaldi. — Beneficiata dell'artista sig. Florido Bertini. Si rappresenta: La donna più semplice vale due volte un uomo, di A. Torelli. Indi: Il Caporale di Settimana, di Paolo Fambri. — Ore 7 1/2.

DISPACCIO TELEGRAFICO

Solo per pochi giorni continua la VENDITA PER STRALCIO A PREZZI MERAVIGLIOSI

Essendoci ingiunto per via telegrafica, dalla Società di sgombrare il deposito e partire al più presto, fu dalla stessa deciso, onde evitare un pubblico incanto, che tutte le merci ancora qui esistenti, sieno vendute al 10 per cento in meno del buon prezzo di prima. Chiusura farà acquisto per 100 fr. separatamente lo sconto di cassa del 5 per cento. Osservando però la nostra reale liquidazione a discretissimi prezzi durerà per pochi giorni su questa piazza

La biancheria si vende anche a singoli pezzi

IN PADOVA Via Marsari N. 1117, lettera I. Casa Zabozza

Corredi interi del più semplici ai più fini sempre pronti

Ringraziando questo gentile pubblico per la fiducia fino ad ora ad dimostrataci, ci permettiamo d'invitarlo nuovamente d'affrettarsi a fare degli acquisti, poichè difficilmente si rinnoverà così presto un'occasione tanto favorevole d'acquistare della merce, ancora più buona e pesante di prima.

PREZZO CORRENTE A PREZZI FISSI

- Mezza dozzina FAZZOLETTI di lino L. 2,50 e più
genuini olandesi 3,—
battista genuini 4,50
colorati da tabacco 5,50
CAMICIE da donna a la svizzera 5,—
di puro lino 4,—
ricamate 8,25
con bordondini 6,25
alla Margherita 7,—
Maria Antonietta 7,25
Eugenia 7,75
da notte alla Vittoria 6,—
GRANDE assortimento corsetti da donna con o senza ricami 2,65
SOTTANE 5,—
CAMICIE da uomo di lino fino d'Olanda 5,75
MUTANDE da donna 2,40
da uomo di puro lino 2,80
TELA di Slesia per 6 camicie da donna 16,—
UNA pezza TELA genuina di Bielefeld filata a mano per camicie da uomo 65 braccia 50,—
Una pezza di tela di Bielefeld qualità finissima metri 38 o braccia 65 72,—
Una pezza di tela d'Olanda per 12 camicie da donna 34,50
Una pezza di TELA di Rumburg casalina per lenzuola o mutande, braccia 37 o metri 28 20,—

Tiene pure un copioso assortimento di biancheria fatta a prezzi insolitamente miti. Per ordine della Società le merci che non convenissero saranno immediatamente cambiate a volontà. OUSSET e GOLDBERG Fabbricatori di tela e biancheria confezionata



dei Fratelli BÖHM

CON VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO A PREZZI MODICISSIMI

Con locale decente ed appropriato alle signore che intendessero fare acquisti.

SOCIETA' GENERALE DI CREDITO PROVINCIALE E COMUNALE

EMISSIONE

di 20,000 Azioni di Lire **500** ciascuna

FORMANTI LA PRIMA SERIE DEL

CAPITALE DI CINQUANTA MILIONI

PER LA COSTITUZIONE DI UNA

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA

PER COMPERA E VENDITA DI TERRENI, COSTRUZIONI ED OPERE PUBBLICHE IN

ROMA

La Società Anonima Italiana per Compra e Vendita di Terreni, Costruzioni ed Opere pubbliche in Roma ha per iscopo speciale, come lo indica la sua denominazione, la Compra e Vendita di Terreni fabbricativi nella Città di Roma, non che la costruzione di nuove Fabbriche, allargamento di Strade, Opere pubbliche ecc., ecc. per conto delle Provincie, Comuni, Consorzi e Privati.

Il grande sviluppo industriale e commerciale che l'avvenire riserva alla Città di Roma è un fatto incontestato da tutti. — I terreni situati in luoghi salubri e opportuni debbono necessariamente elevarsi a quei prezzi ai quali si elevano in tutte le altre grandi città principali d'Europa.

Per assicurare il buon successo dell'impresa, la Società, oltre all'essersi associata varie Case Bancarie, ha riunito intorno a sé un nucleo serio d'intraprenditori, i quali, compresi dell'avvenire della Società e da essa sostenuti concorreranno colla loro opera pratica al rapido sviluppo della medesima.

La Società Generale di Credito Provinciale e Comunale, è attualmente proprietaria di oltre metri 200,000 di terreni situati in differenti posizioni, ma egualmente destinati ad un brillante avvenire;

100,000 metri, circa, trovansi in prossimità della Stazione della Ferrovia, e precisamente sulla piazza, posizione la più salubre e destinata a divenire il centro ricco ed elegante della città nuova;

100,000 metri, circa, all'altra estemità della città, lungo la sponda destra del Tevere, vicino alla Città Leonina, a sinistra del Castel Sant'Angelo, in faccia del porto di Ripetta, col quale saranno messi in comunicazione per mezzo di un ponte monumentale già da molti anni progettato. Questi terreni in vicinanza della Piazza del Podolo, a pochi minuti dal Corso, sono chiamati a servire di cento industriale e commerciale nonché di centro d'abitazioni borghesi.

La Società Generale di Credito Provinciale e Comunale fa cessione di questi 200,000 metri circa alla Società Anonima Italiana per Compra e Vendita di Terreni, Costruzioni ed Opere pubbliche in Roma, senza riserva alcuna, i primi 100,000, al prezzo di **L. 15** al metro quadro e i secondi a **L. 5, 50 c.** il metro quadro, di modo che la nuova Società è già fin da oggi chiamata a fruire dei vantaggi di un'operazione combinata infavorevolissime condizioni.

Le predette Operazioni oltre al rispondere ad un bisogno urgente della Città di Roma, costituiscono un impiego di Capitali garantito in modo che l'emissione attuale può dirsi una vera **missione ipotecaria**.

Le Azioni della Società Anonima Italiana per Compra e Vendita di Terreni, Costruzioni ed Opere pubbliche in Roma, saranno ricevute al loro valor nominale, per ammontare dei versamenti eseguiti su tutti i depositi per concessioni di lavori, o cessioni d'accogli.

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

1. All'interesse del 6 0/0 all'anno sul Capitale versato pagabile per semestre il 1. Luglio e il 1. Gennaio di ogni anno.
2. All'80 0/0 degli utili netti pagabili ogni anno.
3. I sottoscrittori di questa prima Serie avranno diritto di preferenza alle emissioni ulteriori in ragione di un'azione per ogni due primitivamente sottoscritte.

La Sottoscrizione Pubblica

sarà aperta in Firenze presso la Società Generale di Credito Provinciale e Comunale i giorni di **MARTEDI' 20, MERCOLEDI' 21 e GIOVEDI' 22 DICEMBRE**, delle ore 9 ant. alle 4 pom. **Via Cavour, N. 11, primo piano.**

I Versamenti si faranno come segue:

5 0/0 (It. L. 25) all'atto della Sottoscrizione.
5 0/0 (It. L. 25) al reparto.

10 0/0 (It. L. 50) al 20 gennaio (1871).
10 0/0 (It. L. 50) al 20 febbraio (1871).

Fra un versamento e l'altro dovrà sempre correre l'intervallo di 30 giorni almeno, (art. 9 degli Statuti).

Ogni richiesta di versamento sarà inserita nella **Gazzetta ufficiale del Regno** ed in due altri principali Giornali, 15 giorni prima di quello fissato pel versamento.

Trascorsi **cinque anni**, a datare dalla Costituzione definitiva della Società, gli azionisti, in vista dell'oggetto speciale per il quale la **Società Anonima Italiana per Compra e Vendita di Terreni, Costruzioni e Opere pubbliche in Roma**, si è formata, saranno convocati in conformità dell'art. 5 degli Statuti, in Assemblea Generale per deliberare sulla cessazione della Società, o per la continuazione delle sue operazioni.

Consiglio d'Amministrazione della Società Generale di Credito Provinciale e Comunale

Comm. Giac. Servadio, Presidente	Firenze	Adolph B. H. Goldschmidt, banchiere	Francoforte	Angalo Guarducci, dir. della Banca Anglo-Ital.	Firenze
Barone J. Sonnino, Vice-Presidente	Id.	John Goldschmidt	Firenze	M. G. Maurocordato	Livorno
Conte Augusto De-Gori, Senatore del Regno	Id.	A. Sulzbach della casa frat. Sulzbach, banch.	Francoforte	SUPPLEMENTI	
Comm. Antonio Berretta	Id.	U. Geisser, banchiere	Torino	Cav. Avv. Giuseppe Servadio	Firenze
		F. V. Wagniere, banchiere	Firenze	Comm. Giuseppe Pagni, Segretario	Firenze

Le Sottoscrizioni si ricevono contemporaneamente

a **Roma** presso la Succursale della Società Generale di Credito Provinciale e Comunale via Fornari, 221, Palazzo Torlonia primo piano. — Spada Flamini e C. — Giuseppe Baldini.

a **Napoli** > il banco di Napoli — signori Feraud e figli — Angelo Alhaique.

a **Palermo** > signori E. Deninger e Compagnia.

a **Livorno** > > A. Uzielli — F. di G. N. Modena e C.

a **Genova** > > Fratelli Bingen — L. Vust e Comp. — I. Tedeschi e Comp.

a **Torino** presso i signori frat. Geriana — U. Geisser e Comp. — Fratelli Siccardi.

a **Milano** > > Mazzoni e Comp. successori Uboldi — Vogel e Comp.

a **Venezia** > > Jacob Levi e figli.

a **Trieste** > > Felice Vivante — La filiale della Wiener Wechslerbank.

La Sottoscrizione è aperta anche all'estero a **Londra, Vienna e Ginevra** e nelle altre principali città.

Qualora il numero delle Azioni sottoscritte superasse il numero prestabilito avrà luogo una proporzionale riduzione.

Nel più breve termine possibile, dopo chiusa la Sottoscrizione, tutti i sottoscrittori saranno convocati in Adunanza Generale ai termini dello Statuto Sociale Art. 33 che sarà ostensibile in tutti i luoghi dove è aperta la Sottoscrizione.